



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

L'ALBERAMENTO DELLE VIE

Come hanno annunciato i giornali, tra giorni sarà discusso davanti al Parlamento il progetto già approvato dal Senato per le piantagioni di alberi lungo le strade nazionali. Noi non stameremo a dimostrare tutte le utilità, che sotto vari punti di vista derivano all'Italia nostra dall'attuazione di questo progetto: basta leggere la elaborata relazione dell'on. Mezzanotte. Solo non possiamo nascondere la nostra intima soddisfazione nel vedere che anche in ciò l'Italia tende a mettersi alla pari di tutte le Nazioni dell'Europa centrale, compiendo un altro passo avanti nella via della civiltà, perchè se da altri fu detto, che il consumo dell'acqua è l'esponente della civiltà di un popolo, a noi sembra poter giustamente parafrasare quest'asserto, dicendo: il numero degli alberi piantati è l'esponente della civiltà di un paese.

E per parlare in special modo delle provincie nostre, pare strano come in un paese in cui il sole dardeggia spietato per lunghi mesi d'estate, altrettanto spietata, direi quasi ossessiva, sia stata la guerra fatta da 50 anni a questa parte ad ogni pur modesto alberello che spandesse intorno a se un poco di ombra benefica.

Grazie all'impulso dato dal Governo ci auguriamo di poter vedere finalmente tra qualche anno lunghi viali di alberi stendersi e costeggiare le nostre interminabili vie provinciali, e da questi altri diramarsene ed allietare del loro verde e della loro ombra le vie comunali, fino giù giù lontano ai più remoti sentieri.

Ci auguriamo pure, che l'esempio del Governo presto sia seguito dai privati nei loro fondi e dalle amministrazioni comunali. A tale proposito anzi, ci piace ricordare che anche la nostra Amministrazione ha dato un buon esempio, disponendo la sistemazione dei giardinetti della stazione e di quelli in Piazza Cairoli: essa ha compreso che in una città come la nostra, priva di ogni estetica edilizia, è solo un po' di verde che può rendere la sua impressione meno penosa al forestiero che l'attraversa. E già che si è sulla via di far bene, speriamo non ci taceranno di troppa pretenzione se osiamo proporre ancora di alberare,

ora che si in è tempo, il nuovo Corso Garibaldi e qualcuna delle piazze ancora non basolate, come per es. lungo i marciapiedi della Piazza S. Teresa e di S. Dionisio. Ma pur troppo non basta riordinare i giardini e piantare alberi: bisogna crescerli, e questo è il ponte dell'asino per la nostra città.

Due fattori hanno sempre mandato a monte tutti i tentativi fatti: da un lato la siccità, dall'altro il vandalismo.

Al primo ci si potrebbe rimediare, al secondo difficilmente: è un vandalismo radicato non solo nei bambini, ma pure nei giovanetti e dolorosamente non solo in quelli delle classi povere ma anche in quelli di civile condizione; è una mania innata che spinge ad imbrattare i muri di fresco tinti, a strappare gli alberi, a rompere sedili: tutti ricorderanno quelli eleganti posti anni fa attorno al giardinetto della marina, e quanto durarono! Essi venivano nelle sere di estate trascinati di qua e di là, rotolati, spezzati da una combriccola di giovanetti, tra cui vi erano pur troppo degli alunni delle nostre scuole secondarie. Perciò bisognerebbe anzi tutto allevare i bambini al rispetto delle cose pubbliche: tale rispetto dovrebbe essere inoculato nella famiglia e rinsaldato nella scuola. È qui che i bambini dovrebbero venire educati ad usare altro riguardo verso ciò che è proprietà di tutti; e se questo non bastasse, si dovrebbero punire, severamente punire i contravventori, rendendo i padri responsabili dell'operato dei figli. Per certa gente, una punizione pecuniaria, anche lieve, vale più che cento lezioni di morale.

GRAPPI * * * * *
* * * * * E DAMASCCHI

Freddo glaciale!...

Il caldo appello che nel numero scorso fui costretto rivolgere alle Signore Brindisine, è pur troppo riuscito del tutto freddo; poichè nessuna famiglia ha creduto o... voluto accontentare la Signora che me ne aveva dato l'incarico.

Del resto, a dire il vero, avevo già preveduto un simile risultato, considerando la cosa sotto tanti aspetti, principale fra essi, quello che una Signora non avrebbe certo addimosttrato — col mandare a me le chieste notizie riguardo i suoi ricevimenti — che ciò faceva per esserne stata imbeccata, sia pure da persona distinta e gentile.

In ogni modo io ho adempiuto al mio dovere; e sono lieto d'essermi prestato alle cortesie richieste d'una rappresentante il sesso gentile, per cui è sempre disponibile la mia opera modesta.



Un ferma carte di nuovo genere

Da uno dei suoi sudditi S. M. Eduardo VII, Re d'Inghilterra, ha avuto in regalo un ferma carte costruito con una lastra in rame appartenuta alla chiglia del primo vapore che traversò l'Atlantico, e che aveva nome *Syrius*.

Questo primo viaggio memorabile, fu compiuto dal suddetto piroscafo il 1838.

Partito il 3 Aprile da Cork, dove rimase ancorato per cinque giorni, allo scopo di rifornirsi del combustibile necessario alla traversata, il 22 stesso mese il *Syrius* approdava felicemente a New-York, impiegando 19 giorni per il viaggio anzidetto, che i grandi transatlantici moderni compiono presentemente in soli 5 giorni.

Un particolare di questo viaggio sta nel fatto, che si aveva tanta poca fiducia in questo tentativo, che sembrava allora una vera e grande temerità l'arrischiarlo; e ciò fu dimostrato coll'averlo tentato soltanto che sei passeggeri.



Eccentricità Inglesi

La vendita della collezione del grande attore Irving, ora terminata a Londra, ha provata una volta di più la passione straordinaria degli inglesi per le reliquie di tal genere. Prezzi eccezionali furono pagati semplici accessori di teatro che avevano servito al celebre attore in questo o in quel dramma.

La spada del personaggio di Riccardo III fu acquistata per 840 lire; l'armatura di Carlo I per 1300 lire; una tabacchiera per 350 lire; un'altra tabacchiera per la stessa somma; un abito da cacciatore della guardia per 175 lire; la sedia e il tavolino della camera da letto d'Irving per 2000 lire.

I vari doni fatti ad Irving dai suoi ammiratori ebbero pure un egual successo di vendita. Un tagliacarte fu comperato per 625 lire. Tutti questi oggetti non avevano che un valore artistico minimo.

L'ultimo giorno vennero messi all'incanto gli oggetti di maggiore importanza. Il ritratto d'Irving, nella parte di Filippo II, fatto da Whistler, fu aggiudicato per 131,350 lire al rappresentante d'un grande negoziante americano, e il ritratto di miss Terry, di Sargent, venne acquistato per 32.615 lire.



Massime e pensieri:

Non è cosa ancora assicurata se l'ultimo

favore sia una prova certa che una donna ami colui al quale l'accorda!



Una donna non ha bisogno di uscire dalla sua famiglia per essere felice: la natura ha ben tracciato la via della sua felicità ne' suoi doveri.

Saltarello

La sorda carestia a Brindisi!

Da tutti si conosce come il costo elevato dei generi di consumo a Brindisi, sia una questione che sembra non possa essere risolta da parte dell'Autorità Municipale.

Intanto le carni, il pesce, la verdura, le uova, tutto si viene a pagare ad un prezzo pari, se non superiore a quello delle grandi città.

Si unisca a ciò il rincaro delle pigioni di casa, e si avranno così i motivi più convincenti, per cui i più bravi impiegati che qui vengono, rimanendo spaventati nel vero senso della parola del costo della vita a Brindisi, iniziano subito le pratiche per essere mandati in altra residenza.

Ma più delle pigioni di casa, bisogna convenire, sono elevati i prezzi dei generi alimentari, principalmente quelli di prima necessità.

Tra i pescivendoli, ad esempio, si è costituita un'associazione così affiatata, composta di capi, sottocapi; di grossisti e speculatori al minuto — sempre fra gente forestiera, in maggior parte di Monopoli — ch'è assolutamente impossibile, sia ai pescatori locali che ai cosiddetti *paranzai*, poter sfuggire alle loro imposizioni.

Le migliori qualità di pesce vengono spedite, non appena sbarcate e scelte, in quei luoghi che offrono agli speculatori anzidetti un maggiore guadagno; e lo scarto semplicemente comparisce poi sulla nostra piazza, per essere ceduto alla sua volta a prezzi esorbitanti.

Spesso anche ne rimane parec-

chio invenduto; ed è una vera fortuna, quando la vigilanza del Medico Sanitario riesce a sorprendere, chi di frequente cerca smaltirlo di nascosto, in barba a tutte le buone leggi sanitarie del mondo.

In questi giorni — come dicemmo nel numero scorso — si è verificato poi un altro caso, non nuovo del resto: è stata la volta dei Signori macellai, i quali non hanno venduto più carne suina, perchè pretendevano ad ogni costo che fosse loro aumentata l'assisa, di già *abbastanza remunerativa*, per non dire assolutamente elevata, rispetto ad altri luoghi.

Ma dove siamo? Può essere mai che la povera cittadinanza Brindisina debba subire simili imposizioni, e debba stare al beneplacito di tutta questa gente che vuol dominare — è la vera definizione — sul nostro mercato?

Noi vorremmo che l'Autorità Municipale studiasse i mezzi più energici ed opportuni come ovviare a questi seri inconvenienti, e come modestamente suggerimmo sul numero scorso.

È d'uopo frenare queste vere camorre, grosse e piccine, che si verificano ad esclusivo danno della popolazione.

Prima di scendere in piazza, il nostro consumatore ha bisogno di fare una buona verifica alla sua borsa, per assicurarsi se le proprie forze gli permettono o pur no di potersi nutrire alla men peggio; e poi, paragonando ciò che ha acquistato con quello che ha speso, sembra a lui veramente impossibile d'aver messo fuori tanto denaro!

La severità di chi è chiamato alla tutela del pubblico interesse, non è al mercato mai sufficiente; i recidivi nelle contravvenzioni dovrebbero essere — senza pietà — deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Per la vendita del pesce, poi, si dovrebbe assegnare un tempo determinato, trascorso il quale essere addirittura vietato lo smercio di quello rimasto; come pure dovrebbe essere loro proibito ridurre il prezzo della merce avariata, o quando il pubblico è costretto allontanarsene spaventato!

Adottate queste misure di rigore ed altre simili, noi siamo certi che si finirebbe a poco a poco col domarli definitivamente.

Sicuri di aver riportato in questo articolo le lagnanze generali della popolazione, ne facciamo caldissima raccomandazione all'Autorità competente, richiamando al riguardo tutta la sua energia.

Per i lavori al seno di Ponente del nostro porto

Non poche volte abbiamo parlato, specie sugli ultimi numeri, del ritardo con cui vengono eseguiti a Brindisi i lavori Governativi; e principalmente ci siamo interessati di quelli riguardanti la costruzione della nuova banchina sotto il castello.

Alle nostre giustissime lagnanze si sono unite quelle dell'On. Chimienti, mosse a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, il quale, in data 9 corrente Gennaio, così scriveva al nostro rappresentante politico:

« Caro Amico,

« Le condizioni e l'avvenire del porto di Brindisi sono stati sempre oggetto di particolare attenzione da parte di questo Ministero, ed il fatto stesso che le aste indette per i lavori di sistemazione del seno di ponente sono per parecchie volte andate deserte, dimostra come il Ministero, pur non riuscendo nel suo scopo, non abbia lasciato nulla d'intentato per trovare un'Impresa che assumesse l'esecuzione di tali lavori.

« Del resto posso assicurarti che l'interessamento che il Ministero ha a tale opera, non è affatto diminuito, e che anzi si attendono le proposte di una ditta che sembrerebbe disposta ad assumere la esecuzione dei lavori istessi.

« Salutandoti con ogni cordialità mi confermo

« Aff.mo

« TEDESCO »

FESTE IN VISTA

Il Cav. Balsamo, quale Presidente di questo Patronato Scolastico, ha invitato i Circoli locali perchè avessero studiato i mezzi come raggranellare in questo Carnevale una qualche sommetta a beneficio di detto Patronato.

I Circoli, facendo eco all'appello del Sindaco, hanno nominato d'accordo la seguente Commissione: Cav. Massara, Sotto-prefetto, Presidente.

Avv. Alessandro Montagna, Segretario.

Passante Avv. Francesco, Cassilli Giovanni, Musciacco Cav. Uff. Eduardo, Monticelli Alberto, Bono Avv. Ugo, Capitano Montagna, Dionisio Dionisi e Battistoni Arturo.

Sappiamo che la prelodata Commissione ha deliberato di tenere dei festeggiamenti nel teatro Verdi facendo domanda al Municipio per la costruzione in detto teatro d'un piano in legno, per portare il pianterreno della sala al livello del palcoscenico.

Siamo certi che l'Amministrazione Comunale accoglierà benevolmente tale domanda, specie perchè trattasi di un'opera che va a compimento del nostro massimo.

IL NOSTRO CONSORZIO

Siamo informati che l'Amministrazione di questo Consorzio Agrario, ha acquistato, a prezzo molto conveniente, altre mille quintali di solfato di rame, e circa millecinquecento quintali di zolfi, che saranno consegnati ai soci, i quali hanno fatto pervenire alla Presidenza la loro regolare domanda.

Sappiamo inoltre che nel corrente Gennaio saranno iniziate le operazioni di *Credito Agrario*, cosa che apporterà certo grandissimi vantaggi ai nostri piccoli agricoltori, i quali fin'ora non avevano a chi rivolgersi, per far fronte ai loro impegni, e per adempiere come va dovuto ai trattamenti necessari, perchè la vigna desse loro un'abbondante raccolta.

Dal canto nostro siamo veramente lieti di constatare lo sviluppo preso dal nostro Consorzio, dovuto, in verità, allo zelo ed alla solerzia addimostata dagli Amministratori di esso; ed a proposito ci piace anche additare alla pubblica riconoscenza il benemerito Direttore del Banco di Napoli di Lecce, l'egregio Cav. Petrilli, il quale con lo aver concesso largo e giusto fido al nostro Consorzio, lo ha messo in grado di poter svolgere tutta quanta la sua benefica opera, in favore di questo importantissimo centro agricolo, composto in maggior parte di piccoli ed operosi proprietari.

Mostra Zootecnica e Mostra campionaria di Vini ed Olii.

Anzi che il 24 Aprile, come annunziammo nell'ultimo numero del nostro periodico, le mostre suddette saranno inaugurate il 26, in coincidenza con la fiera annuale.

A quato ci si riferisce dette mostre saranno per noi un vero avvenimento, giacchè persone attivissime lavorano per la splendida riuscita dell'intento.

I locali del *Mercato coperto* saranno adibiti alle Mostre di Vini ed Olii; e si terranno per l'occasione festeggiamenti popolari diversi.

Fra giorni verranno affissi gli appositi manifesti.

OSTUNI SI SCUOTE!

È là uscito un nuovo giornale dal titolo « *La Scopa* » molto ben fatto da un gruppo di giovani volenterosi e indipendenti, intenzionati di migliorare — più che altro — le condizioni morali depresse di quella ridente cittadina.

Togliamo dal loro programma i seguenti punti più salienti:

« Era tempo che una voce serena e coraggiosa, tuonando a protesta contro la vergogna che un manipolo audace quanto incosciente di inetti, ha inflitto al nostro paese, manomettendone i dritti e gl'interessi più sacri.

« Era tempo che almeno una voce sorgesse per dire, per gridare con la gola di mille giganti: basta per le meschine lotte di persone che han tratto a rovina il nostro paese; basta con la tempesta dei partiti, che ha portato a galla il fango più putrido, facendo fuggire, nauseati, atterriti dalle più

importanti cariche pubbliche, i migliori figli di questa nostra città; basta per le mezze figure che nel torbido pescando e del torbido facendo sgabello, sono riusciti ad aggrapparsi al desco delle più floride amministrazioni pubbliche, dissanguandole nel proprio interesse ed in quello dei loro famelici satelliti.

« Era tempo che una voce sorgesse almeno a freno delle prepotenze e della invadente corruzione, ad incoraggiamento di chi non dispera dell'avvenire. »

Alla nostra consorella facciamo gli auguri d'un pieno trionfo del nobile ed alto suo ideale e che questo sia al più presto raggiunto!

Cronaca Agraria

L'importanza del trinciaforaggio nelle Aziende Agrarie

Nelle nostre aziende spesso si riscontra che, o è una macchina che manca, o che è il foraggio che ne difetta; ed il male o nell'uno o nell'altro caso ricade sempre a detrimento della proprietà stessa. Ma molte volte la mancanza o di qualche utile strumento o d'altro, ricade, oltre che sul proprietario anche sul bestiame, nella masseria mantenuta.

Tralasciando però tutti i difetti e tutte le irrazionalità che facilmente possiamo riscontrare nelle nostre Aziende Agrarie, di cui ora sarebbe troppo lungo trattare, ma che ci promettiamo indicarle in seguito, non possiamo per prima tacere d'una semplice macchina agraria, del *trinciaforaggi*, che in qualsiasi azienda trova un così utile impiego per i suoi grandi vantaggi.

Compito manifesto d'ogni agricoltore (e qui intendo più specialmente dire del *Massaro*) è quello di ricavare il massimo effetto utile da qualsiasi alimento, anche il più grossolano, e ciò appunto per avere che questi foraggi, passando attraverso l'organismo degli animali, lascino la maggior parte digeribile e nutritiva.

Questo effetto si ottiene mediante la così detta *trinciatura* del foraggio, se il nutrimento disponibile nell'azienda è tale, oppure mediante il rammollimento, perchè in tal modo si viene ad aumentare il valore dei mangimi in genere, e delle paglie in ispecie.

E da noi la trinciatura delle paglie acquisterebbe anzi un'importanza straordinaria essendo in generale, e specialmente in questa epoca, l'unico nutrimento degli animali, mancando e foraggio secco, e foraggio verde.

Ma l'utile della trinciatura non sta solo in ciò; sta anche nel risparmio della quantità del mangime da adoperare e perciò, il *trinciaforaggio* assume in tutti i modi una grande importanza.

Si fabbricano *trinciaforaggi* dai più semplici ai più perfetti e razionali; sicchè li potremo avere a *mano a maneggio* o a *vapore*.

Ad illustrare l'importanza dei *trinciaforaggi*, riporto qui sotto un bellissimo esempio del Comm. Clementi, un agricoltore di indiscutibile competenza:

Egli dice:

« All'11 novembre 1882, mi trovavo nel mio podere di Torri Quartesolo con 96 capi di animali bovini e 20 cavalli, al cui nutrimento occorrevo carra (1) 303 di foraggio... Nei fienili non se ne misurarono che carra 191 e con tutta l'attività spiegata nel tardo autunno, si poté giungere a raccogliere un equivalente di altre carra 25. Sommate le due cifre e fatti i debiti confronti, mi trovavo con una deficienza di

(1) Carra o Carrà (dialeto) Carro che serve in Piemonte come misura dei foraggi o per l'uva ed equivale a Mg. 60.

87 carra di foraggio, alle quali era di tutta urgenza il provvedere...

« Si comperò, tra canne di granoturco e fieno, un equivalente di circa carra 51 di foraggio. Benchè, ciò malgrado, mancassero ancora 37 carrate per mettermi in condizione eguale a quella dell'anno precedente, tuttavia, *organizzatasi tosto la trinciatura e costantemente poscia seguita*, si entrò nel 1 maggio successivo con un avanzo misurato di carra 27. Da ciò risulta chiaramente che la *trinciatura fece risparmiare 64 carra di foraggio*.

« La somma delle spese sostenute per far mangiare al bestiame tutto il foraggio trinciato dall'11 novembre 1882 al 1 maggio 1883 ammonta a L. 1540, nelle quali sono comprese un terzo del prezzo di un buon trinciaforaggi di fabbrica inglese, lo stipendio di quattro operai costantemente impiegati a farlo agire, le farine aggiunte ai foraggi meno nutrienti per renderli meglio mangiabili, il sale impiegato agli stessi scopi, ecc.

« Queste L. 1540, volendole tradurre in misura di foraggio, calcolando questo al prezzo di L. 60, come si poterono vendere negli ultimi tempi le misture di fieno e paglia, dette *pagliate*, rappresenteranno un equivalente di carra 25. Sottraendo dall'avanzo sopra enunciato di carra 64 queste carra 25, risulta che il *vantaggio netto risultante dalla trinciatura nei sei mesi precedenti al 1 maggio fu di carra 39, che valutate a L. 60 danno la somma di L. 2340*.

« Questo risultato, la cui importanza mi guarderò certo dall'esagerare più che non voglia, mi sembra però che debba meritare qualche attenzione. Già sanno gli agricoltori in quale conto debbasi tenere ogni risparmio che si ottiene nell'arte nostra, tanto bella, è vero, ma non tanto generosa di laute rendite.

« Dal canto mio assicuro il lettore che il conto presentatogli, è scevro da qualunque di quei fantastici calcoli che fanno vedere la luna nel pozzo od un vantaggio ove non ce ne sia punto ».

Prenda dunque nota l'agricoltore nostro dei grandi servigi dei trinciaforaggi. La sua diffusione nelle masserie è di indiscutibile necessità e non utile solamente per la trinciatura dei singoli foraggi, ma anche per le diverse miscele di diversi mangimi, come fieno e paglia o paglia e foraggio verde.

In quest'ultimo caso anzi si sente il pericolo del meteorismo e delle diarree delle bestie, mali originati talvolta dall'esclusivo impiego di erba fresca.

Brindisi, Cattedra d'Agricoltura.

G. D'AMBROSIO

×

La Società Agraria Italiana

con sede a Milano, della quale già dicemmo nel penultimo numero di questo periodico, ha consegnato al Dott. G. D'Ambrosio, direttore della nostra Cattedra Amb. d'Agricoltura, i contratti da sottoporre ai coltivatori che volessero quest'anno iniziare la coltura del cotone sotto la direzione della nostra Cattedra e per conto della Società suddetta.

Gli agricoltori e proprietari potranno dunque favorire all'Ufficio della Cattedra Amb. d'Agr. (Piazza Sedile) per avere tutti gli schiarimenti che potranno loro occorrere.

CRONACA

Promozione

Ci congratuliamo vivamente col nostro amico carissimo Iginio Carbone, per la sua recente nomina a Controllore-Capo nell'Amministrazione Ferroviaria.

Il Grande Albergo

In seguito alle rimostranze fatte dalle locali Agenzie di Navigazione e dalla cittadinanza tutta per la soppressione del Grande Albergo Internazionale, l'Amministrazione delle Ferrovie, anche nel proprio interesse, ha trovato a riaffittarlo al Sig. Bianchi di Milano, il quale ne ha affidato la Direzione al Sig. Haas, persona che ai modi gentili, accoppia un singolare senso pratico nel disimpegno del suo mandato.

La nuova farmacia Musciacco.

Additiamo alla pubblica ammirazione l'attività fenomenale dei fratelli Musciacco, i quali, alle altre loro aziende, hanno ora aggiunto quella di una farmacia con gabinetto di analisi chimiche, degna veramente d'un primario centro.

Trasloco

Il Signor Pantano Giuseppe, Cancelliere in questa R. Pretura, è stato traslocato a Siculiana (Girgenti) e verrà a sostituirlo da Morbegno (Sondrio) il Cancelliere Sig. Natoli Antonio.

Commemorazione del 22 Gennaio.

Domani domenica ad iniziativa della Camera del Lavoro, avrà luogo in Brindisi la commemorazione del 22 Gennaio 1905, data che segna il principio della rivoluzione russa. Sarà tenuto un pubblico comizio, in cui parlerà l'Ingegnere Giuseppe Prampolini, e poscia sarà deposta una corona sul ricordo marmoreo dell'On. Fratti.

Il Dott. Bochiechio

medico di questo porto, testè promosso medico Provinciale, è stato traslocato a Lecce.

All'Egregio amico mandiamo il nostro caldo saluto.

Una domanda!

Esiste o pur no un articolo del Regolamento di Polizia Municipale che vieta di portare i cadaveri in processione per la città?

Giorni sono un corteo che mosse dal Rione Pietà, percorse le vie Alfredo Cappellini, Piazza Cairoli, Palestro, Carmine, S. Lorenzo da Brindisi, ecc.

Non aggiungiamo commenti, soltanto siamo dolenti di constatare che fatti simili si verificano in una città civile!

Teatralia

Abbiamo saputo che in seguito a proposta dell'Assessore Cav. Ernesto Bianchi, la Giunta ha deliberato di aumentare la tassa municipale per gli spettacoli da darsi nel teatro Verdi, portandola a lire 75 serali!

Per questa ragione la Compagnia Fumagalli — una delle primarie d'Italia — ha abbandonato l'idea di venire a Brindisi; e così certamente per lo stesso motivo faranno le altre che avessero intenzione di calcare le nostre scene.

Mentre in tutte le città del mondo si sussidiano i teatri, s'intende quando trattasi di buoni spettacoli, qui invece ne viene gravata l'apertura, con una tassa esorbitante, e con cui si dimostra nient'altro che l'intenzione di volerlo tenere eternamente chiuso!

Siamo fiduciosi che la Giunta vorrà

tornare sull'argomento; e convincendosi d'aver presa al riguardo una deliberazione troppo severa, toglierà addirittura per l'apertura del Verdi ogni qualsiasi tassa municipale.

Gli spettacoli intanto che si sono perduti, sono: l'*Otello* e la *Fiaccola* sotto il Moggio di Gabriele D'Annunzio!

MOVIMENTO DEL PORTO DI BRINDISI

dal 10 al 16 Gennaio 1906

ARRIVI

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N.	6
» » » Puglia	»	6
» del Lloyd Austriaco	»	5
» Carbonai	»	1
» di altre Compagnie	»	2
Velieri	»	0

TOTALE DEGLI ARRIVI N. 20

PARTENZE

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N.	6
» » » Puglia	»	6
» del Lloyd Austriaco	»	5
» Carbonai	»	1
» di altre Compagnie	»	2
Velieri	»	5

TOTALE DELLE PARTENZE N. 25

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

Stato Civile

dal 7 al 14 Gennaio 1906

Nati 26 — Plenilunio Giovanna, Baldassarre Teodoro, Gentile Teodoro, Colella Giuseppe, Piliago Vincenzo, Moretto Cosimo, Viva Lucia, Panessa Pietro, Ammassari Lisa, Borromeo Giovanni, Lonoce Teodoro, Mundi Vincenzo, Melpignano Olimpia, Convertino Salvatore, De Sabato Menotti, Saponaro Otello, Spagnoletto Francesca, Capriglia Lucia, Peruggino Rosaria, Lopalco Teodoro, Giannello Giovanni, Brenda Cristina, Fusco Fortunato, Pino Alberto, Brigante Salvatore, Castrignano Cosima.

Morti 6 — Remmunno Angela m. 8, Delle Donne Cherubina a. 82, Marcucci Nicola a. 28, Tundo Ines a. 3, Miccoli Angela a. 16, Marulli Rosa a. 17.

Pubblicazioni 5 — Rosi Saverio a. 35 con Massagli Maria a. 25, Margherito Cosimo a. 41 con Garrisi Vincenza a. 32, Padella Paolo a. 26 con Biasco Rosa a. 23, Isidoro Nicola a. 26 con Palmiotti Lucia a. 33, Sorano Cosimo Teodoro a. 26 con Pietrolonardo Angela a. 22.

Matrimoni 3 — Stasi Salvatore a. 25 con Greco Marianna a. 21, Epifani Cosimo a. 25 con Papa Maria Giuseppa a. 27, Faita Antonio a. 25 con Faita Cosima a. 19.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI

Guarigione completa col celebre ANTI GOTTOSO ARNALDI, dichiarato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Laboratorio Chimico - Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI. — Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

LIQVORE

FLOREOL

TONICO DIGESTIVO

F. di RAFFAELE CESANO

LECCE

L'Acqua Minerale Alcalina

DI SAN PELLEGRINO

è insuperabile contro la *diatesi urica* (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarri vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia.

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE

DELLE DONNE

DOTT. DE PACE, VELARDI E FUSCO

Brindisi - Via Pergola, 17 - Brindisi

Stabilimento di lavori in cemento F.lli MENNA fu F.sco OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

DISPENSARIO CELTICO

DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 11-12 1/2 - 18-19

BRINDISI - Via Congregazione, 9
Abitazione - Vico Anime N. 31

WOLLEN

TUCH

UNICA SEDE D'ITALIA

Milano - VIA VITTORIA - 33 - A

Chiedere ricco campionario delle

ULTIME NOVITA' STOFFE

PER UOMO O SIGNORA

AUTUNNO - INVERNO 1905 - 1906

Spedizione GRATIS e FRANCO nel Regno, se richiesto con cartolina postale.

Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.